

OGGETTO: Atto di conferma del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2025-2027 per l'anno 2026 e corrispondente approvazione degli obiettivi di cui alla strategia nazionale del PNA 2025.

In data 27 Gennaio 2026 alle ore 15.30, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Mantova, così composto:

- Mattia Amadei (Presidente)
- Danio Nespoli (Segretario)
- Silvia Viardi (Tesoriere)
- Matteo Masiello (Consigliere)
- Maria Chiara Messori (Consigliere)
- Piero Moriconi (Consigliere)
- Monica Mozzini (Consigliere)
- Aldo Pisani (Consigliere)
- Sebastiano Riva Berni (Consigliere)
- Gloria Emilia Trombini (Consigliere)

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio dell'Ordine, Avv. Mattia Amadei, che constata la presenza del numero legale.

All'esito di approfondita discussione, il Consiglio,

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”*;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la delibera A.N.AC. n. 777/2021, recante semplificazioni applicabili agli ordini professionali per la predisposizione dei PTPCT, che stabilisce la possibilità di confermare il piano triennale già in vigore in presenza di specifici presupposti;
- la delibera A.N.A.C. n. 7 del 17 gennaio 2023, recante *“Piano Nazionale Anticorruzione 2022” e, in particolare, le disposizioni in materia di “Semplificazioni per le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti”*, ove si chiarisce che *“Le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo. Ciò può avvenire solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione e che sono indicate [...]”* nella tabella 6, di pag. 58 dell'anzidetto P.N.A.

Segnatamente, l'Autorità ivi stabilisce che il Piano possa essere confermato, *“[...] salvo che nel corso dell'anno precedente alla conferma: (i) siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative; (ii) siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti; (iii) siano stati modificati gli obiettivi strategici; (iv) “siano state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza”*;

- il Comunicato del Presidente A.N.AC. del 10 gennaio 2024, in particolare nella parte in cui richiama le semplificazioni introdotte dal P.N.A. 2022 - 2024 con specifico riferimento alla possibilità di conferma, nel triennio, della programmazione dell'anno precedente;
- il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante *“Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025”* (conv. in legge 10 agosto 2023, n. 101), in particolare l'art. 12-ter, cit. a mezzo del quale è stato modificato il testo dell'art. 2 comma 2-bis del d.l. n. 101/2013, con l'inserimento, nel predetto comma, del seguente periodo: *«Ogni altra disposizione diretta alle*

amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applica agli ordini, ai collegi professionali, ai relativi organismi nazionali, in quanto enti aventi natura associativa, che sono in equilibrio economico e finanziario, salvo che la legge non lo preveda espressamente»;

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2025, nella versione sottoposta alla consultazione pubblica, che – per quanto si apprende dal sito dell’Autorità – sarebbe stato approvato in via definitiva sebbene, alla data odierna, non risulti pubblicato il corrispondente atto deliberativo, colché non è dato sapere se siano stati apportati significative modifiche al testo;

CONSIDERATO CHE

- a) il Consiglio, avuto riguardo alla propria natura giuridica, e tenuto conto di quanto previsto dal richiamato d.l. 75/2023, non è tenuto alla redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, anche solo in forma semplificata;
- b) di contro, il Consiglio ha - da ultimo - adottato il proprio Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT), a valere per il triennio 2025-2027, con delibera 28 Gennaio 2025;
- c) allo stato attuale, come risulta anche dalla rendicontazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell’Ordine, udito in merito allo stato di attuazione del vigente PTPCT:
 - non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
 - non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
 - non sono stati modificati gli obiettivi strategici, i quali debbono intendersi confermati (ove non già raggiunti) per il triennio considerato;

PRESO ATTO CHE

- a) il richiamato Piano Nazionale Anticorruzione, nella versione disponibile, in maniera innovativa rispetto al passato, prevede una “strategia nazionale anticorruzione”, riferita al triennio 2026-2028, articolata in linee strategiche, obiettivi, declinati in azioni, tempi, risultati attesi, indicatori e target per anno;
- b) alcuni dei predetti obiettivi sono in capo all’Autorità; altri obiettivi sono in capo alle Amministrazioni/Enti, destinatari della disciplina;
- c) in ragione della loro peculiare natura, agli ordini professionali sono riferibili solo alcuni dei predetti obiettivi, e segnatamente quelli riportati nell’allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante;

DELIBERA

- all’unanimità, con efficacia immediatamente esecutiva, di confermare, per l’anno 2026, il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027;
- di recepire, nei limiti di compatibilità con la natura e l’organizzazione dell’Ente, gli obiettivi di cui alla strategia nazionale anticorruzione del PNA 2025, nella versione sottoposta alla consultazione pubblica, come specificati nell’allegato al presente atto di conferma;
- di pubblicare il presente atto di conferma nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale, sottosezione “Altri contenuti / Prevenzione della corruzione”.

Delibera N. 3/2026 del 27.01.2026

Allegato all'atto di conferma del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

OBIETTIVI DI CUI AL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2025				
Obiettivo	Tempistica di attuazione	Risultato atteso	Indicatore	Soggetti che concorrono all'attuazione dell'obiettivo
<p>Recepimento obiettivo 1.2 del PNA 2025</p> <p>Azione 1.2.1 Verifica della strutturazione dell'albero logico della sezione "Amministrazione Trasparente" attraverso l'applicativo di <i>web crawling</i></p>	2026	Individuazione di eventuali difformità nella sezione "Amministrazione trasparente"	Publicazione esito verifica	RPCT / Supporto IT dell'Ente
<p>Recepimento obiettivo 1.2 del PNA 2025</p> <p>Azione 1.2.2 Aggiornamento struttura e contenuti "Amministrazione Trasparente" anche con riferimento ai criteri e alle regole tecniche di "accessibilità" per persone con disabilità visive, motorie o cognitive</p>	2026 (40%) 2027 (80%) 2028 (completamento)	Allineamento della sezione "Amministrazione trasparente" alle raccomandazioni/linee guida A.N.AC.	Stato di avanzamento degli interventi di allineamento della sezione "Amministrazione trasparente"	RPCT / Supporto IT dell'Ente
<p>Recepimento obiettivo 1.2 del PNA 2025</p> <p>Azione 1.2.3 Adeguamento agli schemi di pubblicazione definiti da A.N.AC. per i dati riferiti agli obblighi negli ambiti "spese e pagamenti dell'amministrazione", "organizzazione", "controlli e rilievi sull'amministrazione"</p>	2026	Assolvimento agli obblighi di pubblicazione secondo gli schemi definiti da A.N.AC.	Attestazione annuale positiva in tema di corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione	RPCT / Supporto IT dell'Ente / Responsabili dell'elaborazione dei dati oggetto di pubblicazione
<p>Recepimento obiettivo 4.2 del PNA 2025</p> <p>Azione 4.2.1 Adeguamento ai modelli standardizzati definiti da A.N.AC. di dichiarazioni di cui all'art. 20, co. 3 d.lgs. 39/2013 su ipotesi di inconfirmità e incompatibilità per i soggetti tenuti al rispetto della normativa</p>	2026 (Obiettivo condizionato alla messa a disposizione dei modelli di dichiarazione da parte di A.N.AC.)	Allineamento della sezione "Amministrazione trasparente" alle raccomandazioni/linee guida A.N.AC.	Stato di avanzamento degli interventi di allineamento della sezione "Amministrazione trasparente"	RPCT
<p>Recepimento obiettivo 4.2 del PNA 2025</p> <p>Azione 4.2.2 Potenziamento dei controlli ex d.lgs. n. 39/2013 su incarichi già conferiti</p>	Controlli ad anni alterni su tutti gli incarichi soggetti al d.lgs. 39/2013	Effettuazione dei controlli su 100% degli interessati	Numero controlli effettuati – Redazione del report del RPCT	RPCT
<p>Recepimento obiettivo 6.2 del PNA 2025</p> <p>Azione 6.2.1 Iniziative di sensibilizzazione rivolte al personale sulle nuove indicazioni A.N.AC. contenute nelle linee guida <i>whistleblowing</i> sui canali interni di segnalazione</p>	2026 2027 2028	Realizzazione iniziative di sensibilizzazione	≥1 per anno	RPCT
<p>Recepimento obiettivo 6.2 del PNA 2025</p> <p>Azione 6.2.2 Formazione al gestore della segnalazione e ad attori chiave del processo di <i>whistleblowing</i></p>	2026 2027 2028	Formazione tecnica del RPCT	≥1 per anno	RPCT
<p>Recepimento obiettivo 6.2 del PNA 2025</p> <p>Azione 6.2.3 Allineamento del canale interno di <i>whistleblowing</i> alle nuove indicazioni fornite dall'A.N.AC.</p>	2026 (revisione procedura, se necessario) 2027 (allineamento piattaforma, se necessario)	Aggiornamento di criteri e strumenti sul flusso dati e sulla ricezione e gestione delle segnalazioni	Allineamento del canale interno (strumenti / procedura) (SI / NO)	RPCT